

VIMERCATE Nessuno in terapia intensiva

Covid: ricoverati sotto quota 100 Domenica iniziano le vaccinazioni

di **Michele Boni**

■ Buone notizie. Si scende sotto quota 100 per i ricoverati Covid all'ospedale di Vimercate, non si registrano casi in terapia intensiva e fervono i preparativi per i primi vaccini anti-Covid. A ieri (mercoledì) a mezzogiorno i positivi al coronavirus ricoverati erano 99: 93 nei reparti e 6 in pronto soccorso. Solo venerdì 19 i malati erano 119. Dei 99 positivi, 52 necessitano di assistenza respiratoria e tra questi 14 indossano il caschetto Cpap. Nessun paziente è in terapia intensiva secondo i dati forniti dall'ospedale.

Domenica 27 anche all'ospedale di Vimercate cominceranno i primi vaccini anti-Covid per il personale sanitario. Nel V-Day, ovvero il Vax-Day, dovrebbe arrivare una prima tranche di 1500 dosi nei vari ospedali di Monza e Brianza, tra cui il nosocomio cittadino di via Santi Cosma e Damiano. Per questo tipo di operazione la struttura ospedaliera vimercatese si è dotata di due super frigo per garantire la temperatura a -70°C necessaria per conservare il vaccino prodotto da Pfizer.

In settimana l'Asst ha ricevuto anche la civica benemerenda per l'impegno profuso da tutto il personale durante la pandemia. A ringraziare l'amministrazione ci ha pensato il direttore generale dell'ospedale Nunzio Del Sorbo che ha anche dato qualche numero sui contagi: «Nel corso della cosiddetta "prima



Nunzio Del Sorbo

ondata" del Covid, nel periodo di picco, abbiamo trattato oltre 1200 pazienti: tra questi, più di 300 non siamo riusciti a salvarli e, tra essi, un nostro carissimo collega, Oscar Ros, impegnato nell'Unità di Crisi della nostra Asst. Abbiamo avuto più di 100 operatori sanitari contagiati. In questa seconda ondata abbiamo raggiunto un picco di oltre 250 ricoveri e più di 120 operatori contagiati. Oggi i numeri sono in calo, ma guai a noi se abbassassimo il livello di guardia e l'attenzione alle norme e alle prescrizioni. Guai a noi se pensassimo di poter fare a meno di restrizioni, anche nuove e più rigorose, dettate da una situazione per nulla rassicurante».

«In Brianza c'è stato il più alto



Il direttore generale Del Sorbo:
«Operatori sanitari e cittadini non devono abbassare la guardia»

tasso di contagio per 100 abitanti di tutto il Paese. I nostri operatori hanno messo in campo tutto sé stessi: io non finirò di ringraziarli per la loro professionalità, la loro partecipazione, la loro responsabilità, ma anche per la loro dedizione, generosità, grande carica umana, anche quando la stanchezza è stata più evidente» ha concluso Del Sorbo. ■